COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione

N. 14 **del 11/03/2019**

OGGETTO: **REVOCA DELLA CITTADINANZA ONORARIA A BENITO MUSSOLINI.**

L'anno 2019 il giorno 11 del mese di Marzo alle ore 19:15 previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, presieduto da Roberto Bagnoli nella Sua qualità di Presidente del Consiglio e così composto:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BARNINI BRENDA	X		RAMAZZOTTI ROSSANO	X	
MAZZANTINI JACOPO	X		ANCILLOTTI LORENZO	X	
TORRIGIANI FILIPPO	X		FARAONI ANDREA	X	
MANTELLASSI ALESSIO	X		MORELLI DAMASCO		X
BERGAMINI MARTA	X		CIONI BEATRICE	X	
BAGNOLI ROBERTO	X		BORGHERINI ALESSANDRO	X	
PETRONI LUDOVICA	X		CIOLLI SABRINA	X	
TORRINI VALENTINA	X		CINOTTI FRANCESCO		X
BALDUCCI NICCOLÒ	X		VACCHIANO UMBERTO		X
FALORNI SIMONE	X		BARTOLI DUSCA	X	
BACCHI FRANCESCO	X		MARCONCINI SAMUELA	X	
CAPPELLI BEATRICE	X		POGGIANTI ANDREA		X
DEL ROSSO CLAUDIO	X				

Consiglieri assegnati n° **24** Presenti n° **21** - Assenti n° **4**

Partecipa alla seduta per le funzioni di legge, il Segretario Generale **Dott.ssa Rita Ciardelli.**
Scrutatori: DEL ROSSO CLAUDIO, FARAONI ANDREA, POGGIANTI ANDREA.

Il Presidente del Consiglio riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.

IL CONSIGLIO COMUNALE,

Vista la propria precedente deliberazione del 24 maggio 1924, con la quale il Consiglio Comunale ha conferito la cittadinanza onoraria a Benito Mussolini, all'epoca Presidente del Consiglio dei Ministri e Duce del Fascismo;

Ritenuto che la figura storica di Benito Mussolini, capo del regime fascista e responsabile politico della soppressione delle libertà civili, politiche e sociali, sia in conflitto con i principi di pace, uguaglianza, democrazia e libertà che oggi ispirano e guidano la comunità cittadina e la Costituzione italiana e che la cittadinanza onoraria, a suo tempo conferita, risulti, pertanto, incompatibile con i valori di cui il Comune di EMPOLI e la sua comunità sono oggi portatori;

Ritenuto, inoltre, che la cittadinanza onoraria a Benito Mussolini sia in contrasto con l'art 1 dello Statuto del Comune di EMPOLI, e in particolare con:

- il comma 3, che testualmente recita: "Il Comune di Empoli ripudia la guerra e persegue e promuove la cultura della pace, della giustizia e della cooperazione tra i popoli e assume le diversità di sesso, cultura e convinzioni ideali e religiose come valori e risorse su cui costruire una Società libera, democratica e socialmente equa";

- il comma 4, che testualmente recita:" Il Comune di Empoli si riconosce integralmente nei valori di democrazia, di solidarietà sociale e di convivenza civile posti a fondamento della Costituzione Repubblicana nata dalla Resistenza al nazifascismo. Bandisce ogni forma di dittatura e di totalitarismo perseguita per l'affermazione di principi politici, religiosi e filosofici, come ripudia ogni altra forma di limitazione delle libertà individuali e collettive";

Ricordato che il Ministro Dell'Interno Marco Minniti ha consegnato al Sindaco Brenda Barnini La Medaglia d'Oro al Merito Civile, concessa dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, con decreto del 19 ottobre 2017, per il valoroso comportamento tenuto dalla popolazione durante la Resistenza e per l'opposizione al regime fascista;

Ricordata la motivazione del suddetto riconoscimento che testualmente recita: "La collettività locale, distintasi per la fiera opposizione al regime, subiva, con eroico coraggio, soprusi, violenze e devastazioni nelle sedi dei sindacati, nelle case del popolo e nelle cooperative. Dopo l'armistizio partecipava, con la formazione di gruppi partigiani, alla guerra di Liberazione, subendo pesanti bombardamenti e feroci rappresaglie, sopportando altresì la perdita di numerose vite umane e l'invio al confino politico di centinaia di concittadini. Luminoso esempio di incrollabile fermezza e amor patrio, sorretti da una profonda fede nei più nobili ideali di libertà e democrazia. 1943/1944 – Empoli ;

Ritenuto, pertanto, opportuno revocare la propria precedente deliberazione del 24 maggio 1924, con la quale è stata conferita la cittadinanza onoraria all'allora Presidente del Consiglio dei Ministri e Duce del fascismo, Benito Mussolini;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n 267 ed in particolare l'art. 42 in ordine alle competenze del Consiglio Comunale;

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"* - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore Affari Generali e Istituzionali, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Omesso il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"* - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come certificato nell'allegato al presente deliberato, dal Responsabile della Ragioneria ;

Con voti:
Presenti 21
Favorevoli 21

legalmente resi dai Consiglieri Comunali presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio seduta;

d e l i b e r a

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2. Di REVOCARE la cittadinanza onoraria a BENITO MUSSOLINI concessa con la propria precedente deliberazione del 24 maggio 1924;

3. Di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, il solo parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 comma 1 del *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"* - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la certificazione del Responsabile della Ragioneria circa la non implicazione di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Indi il Consiglio Comunale

In ragione di eliminare al più presto il conflitto con i principi di pace, uguaglianza, democrazia e libertà che ispirano la comunità empolese,

Con successiva votazione e con voti :

Presenti 21
Favorevoli 21

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.

legalmente resi dai Consiglieri Comunali presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio seduta;

d e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"* - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Roberto Bagnoli

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rita Ciardelli

==========

Documento firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale e norme collegate.